

SANTA FEBRONIA,
vergine e martire
Patrona principale
della città di Patti

5 luglio

Solennità nella città di Patti

Memoria obbligatoria
nelle altre chiese della Diocesi



Sotto questo nome a Patti si venera la stessa Santa che a Minori, presso Amalfi, è onorata come santa Trofimena. Secondo la tradizione nacque e subì il martirio a Patti, probabilmente durante la persecuzione di Diocleziano. Il suo corpo è conservato a Minori, dove è venerato ininterrottamente dal secolo VIII. Nella Cattedrale di Patti si conservano reliquie insigni provenienti da Minori.

ANTIFONA D'INGRESSO

Il Signore riempia di gaudio
noi che oggi festeggiamo
la beata Febronia vergine e martire;
della sua gloriosa passione godono gli Angeli
e lodano con noi il Figlio di Dio.

COLLETTA

Dio onnipotente e misericordioso,
che hai dato alla beata Febronia, vergine e martire,
un'invitta costanza fra i tormenti del martirio,
rendici sereni nelle prove della vita
e salvaci dalle insidie del male.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Introduzione - La vergine-martire è immagine della Chiesa. Questa nei suoi membri è perseguitata. Ma in questo modo si rafforza nella fedeltà al suo Signore. La seconda lettura descrive la sorte dei santi che hanno provato la tribolazione: in bianche vesti stanno davanti al trono di Dio. Tale sarà la sorte della Chiesa: apparirà gloriosa davanti al Signore.

PRIMA LETTURA

Ctc 8, 6-7

Forte come la morte è l'amore.

Didascalia - La sposa anela lo sposo: il suo amore supera qualsiasi altra cosa. La vergine è immagine della Chiesa che anela al suo sposo: il Cristo.

Dal Cantico dei Cantici

Mettimi come sigillo sul tuo cuore,
come sigillo sul tuo braccio;
perché forte come la morte è l'amore,
tenace come gli inferi è la gelosia;
le sue vampe sono vampe di fuoco,
una fiamma del Signore!
Le grandi acque non possono spegnere l'amore
né i fiumi travolgerlo.
Se uno desse tutte le ricchezze della sua casa
in cambio dell'amore,
non ne avrebbe che dispregio.

Parola di Dio.

SALMO RLSPONSORIALE

Dal Salmo 44

R/ In te, Signore, ho posto la mia gioia.

Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio,
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre;
al re piacerà la tua bellezza.

Egli è il tuo Signore: prostrati a lui. ***R/***

La figlia del re è tutta splendore,
gemme e tessuto d'oro è il suo vestito.

E presentala al re in preziosi ricami.

Con lei le vergini compagne a te sono condotte. ***R/***

SECONDA LETTURA

Ap 7, 9-17

Vengono dalla grande tribolazione e hanno rese bianche le vesti nel sangue dell'Agnello.

Didascalia – È una visione paradisiaca in cui è descritta, la condizione dei santi che hanno sostenuto la tribolazione per il nome di Cristo. Dio con sua ombra li proteggerà, e l'Agnello li guiderà.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vidi una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, razza, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e portavano palme nelle mani. E gridavano a gran voce: «La salvezza appartiene al nostro Dio seduto sul trono e all'Agnello». Allora tutti gli angeli che stavano intorno al trono e i vegliardi e i quattro esseri viventi, si inchinarono profondamente con la faccia davanti al trono e adorarono Dio dicendo; «Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen».

>>>

Uno dei vegliardi allora si rivolse a me e disse: «Quelli che sono vestiti di bianco, chi sono e donde vengono?». Gli risposi: «Signore mio, tu lo sai». E lui: «Essi sono coloro che sono passati attraverso la grande tribolazione e hanno lavato le loro vesti rendendole candide col sangue dell'Agnello. Per questo stanno davanti al trono di Dio e gli prestano servizio giorno e notte nel suo santuario; e Colui che siede sul trono stenderà la sua tenda sopra di loro.

Non avranno più fame,
né avranno più sete,
né li colpirà il sole,
né arsura di sorta,
perché l'Agnello che sta in mezzo al trono
sarà il loro pastore
e li guiderà alle fonti delle acque della vita.
E Dio tergerà ogni lacrima dai loro occhi».

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Mt 10, 32

R/ Alleluia, alleluia.

«Chi mi riconoscerà davanti agli uomini», dice il Signore,
«anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio».

R/ Alleluia.

>>>

VANGELO

Mt 10, 28-31

Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo.

Didascalia - Anche se la fedeltà a Cristo implica la persecuzione, bisogna stare saldi. Negare di averlo riconosciuto davanti agli uomini, significa non essere riconosciuti da lui davanti al Padre.

✠ *Dal vangelo secondo Matteo*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; temete piuttosto colui che ha il potere di far perire e l'anima e il corpo nella Geenna.

Due passerì non si vendono forse per un soldo? Eppure neanche uno di essi cadrà a terra senza che il Padre vostro lo voglia. Quanto a voi, perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati; non abbiate dunque timore: voi valete più di molti passerì! Chi dunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

O Signore,
questo sacrificio di riconciliazione e di lode,
che ti offriamo nella solennità (facendo memoria)
della beata Febronia vergine e martire,
ci ottenga la gioiosa esperienza del tuo perdono
e trasformi la nostra vita
in perenne rendimento di grazie.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 10, 28^a

«Non abbiate paura
di quelli che uccidono il corpo».
Così dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

Signore che ci hai accolto alla tua mensa
nella solennità (facendo memoria) della beata Febronia, vergine e martire,
donaci la multiforme ricchezza della tua grazia
perché dal suo glorioso martirio
impariamo ad essere forti nell'ora della prova
e ad esultare nella speranza della vittoria.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.